

# Prezzi materie prime zootecniche: orzo in rialzo, stabile la soia

Di **Alice Martini** 8 Ottobre 2020



*I dati rilevati dalle Camere di commercio ed elaborati da Borsa merci telematica italiana (Bmti) relativi alla settimana 28 settembre-2 ottobre 2020*

Relativamente alle materie prime zootecniche, l'ultima settimana del mese di settembre ha mostrato prezzi in crescita per molti dei principali cereali foraggeri. In particolare, sul mercato nazionale c'è stato un ulteriore aumento per l'orzo, complice l'andamento al rialzo che si sta registrando sul mercato estero.

Come per altre materie prime cerealicole, mais e soia soprattutto, la domanda della Cina sta fornendo sostegno ai prezzi mondiali dell'orzo, con ricadute ovviamente anche nel mercato comunitario e, di riflesso, italiano. A ciò vanno aggiunti i timori che si registrano attualmente per il clima secco nell'area del Mar Nero, Russia in particolare, con un possibile impatto negativo sulle prossime semine.

Nei listini delle [Borse merci](#) nazionali questo scenario si sta traducendo nel lento ma costante incremento dei prezzi registrato nelle ultime settimane sia per gli orzi di provenienza comunitaria che di origine nazionale.

Nel comparto delle oleaginose, per i semi di soia si è osservata una maggiore stabilità dopo gli aumenti delle scorse settimane mentre un ulteriore rincaro si è registrato per la farina di girasole proteica, ancora condizionata dalla ridotta disponibilità di merce ai porti.

## Orzo

Nel caso dell'orzo si è trattato della quinta settimana consecutiva di aumento. Nello specifico, alla Borsa merci di Bologna l'orzo ad uso zootecnico di origine **nazionale** si è portato sui **170-173 €/t** (franco arrivo), 2 €/t in più rispetto alla settimana precedente e in lieve aumento rispetto ad un anno fa (+1,2%). Rialzo simile per l'**orzo comunitario** (+3 €/t), con il prezzo (**176-178 €/t**, franco arrivo) in crescita del 3,8% su base annua.



## Sorgo e frumento

Tra gli altri cereali foraggeri, un leggero rincaro ha interessato anche il **sorgo**, salito sui **167-169 €/t** (franco partenza), 2 €/t in più rispetto a sette giorni prima.

Aumento identico anche per il **frumento** ad uso zootecnico, il cui prezzo si è attestato tra i **195 e i 210 €/t** (franco arrivo).

## Soia

Segnali di consolidamento si sono registrati nei listini dei semi di soia. I prezzi della **soia** di provenienza **estera** hanno ceduto 3 €/t alla Granaria di Milano, attestandosi sui **389-390 €/t** (franco arrivo). Aumento di 3 €/t, invece, per la **soia nazionale** quotata alla Borsa merci di Bologna (**375-379 €/t**, franco partenza). Sia per il prodotto nazionale che di provenienza estera resta positivo il confronto con lo scorso anno, pari rispettivamente ad un +13% e a un +8,6%.

Restano invece in aumento i prezzi all'ingrosso della **farina di soia** (+10 €/t per la farina integrale **estera**, **371-372 €/t**), in linea con quanto osservato oltreoceano. Alla **Borsa di Chicago** (Cbot) i futures sulla farina di soia hanno proseguito la loro corsa, risentendo degli aumenti registrati per la materia prima a causa della revisione al ribasso degli stocks negli Stati Uniti. Le quotazioni hanno chiuso la settimana a ridosso della soglia dei 350 \$/t (pari a circa **329 €/t**), guadagnando il 3,7% rispetto a sette giorni prima (elaborazione Bmti su dati Cbot). Tornando al mercato italiano, i prezzi attuali della farina di soia registrano una crescita anno su anno vicina al 20%.

## Girasole e colza

Tra le farine proteiche, restano in aumento i prezzi all'ingrosso della **farina di girasole**. Alla Borsa merci di Torino si è registrata la quinta settimana consecutiva di aumento (+5 €/t), con i valori saliti sui **292-294 €/t** (franco arrivo). Anche per il girasole il rialzo rispetto allo scorso anno è prossimo ai 20 punti percentuali.

Segnali di rialzo anche per la **farina di colza**, con i prezzi rilevati alla Borsa merci di Bologna che si sono attestati sui **248-250 €/t**, +4 €/t rispetto alla settimana precedente e +8,5% rispetto alla scorsa annata. Aumenti che si sono registrati anche per i **semi di colza** quotati all'**Euronext di Parigi** (**389,5 €/t**, +1,3% su base settimanale), grazie principalmente all'effetto traino dei rialzi delle quotazioni della soia sul mercato internazionale.

[Leggi le schede sui prezzi delle materie prime zootecniche](#)

---

